

VareseNews

Il “caso Marano” paralizza il cda Rai

Pubblicato: Venerdì 11 Maggio 2007

Antonio Marano, dirigente varesino di Rai 2 è il casus belli che ha scatenato la nuova battaglia politica all'interno del cda Rai. In un ordine del giorno discusso nell'ultimo vertice a viale Mazzini Sandro Curzi ha infatti proposto al dg Claudio Cappon di «formulare in tempi brevissimi valutazioni e proposte di carattere editoriale e organizzativo che comprendano l'indicazione di una nuova direzione di Raidue e consentano un giudizio conclusivo per la direzione di Raiuno».

In pratica viene chiesta la testa di Marano, facendo traballare anche la poltrona di Fabrizio Del Noce, direttore di Rai1. Il documento è stato posto sul tavolo e gradito dal presidente del cda Claudio Petruccioli; ma non basta: il cda, espressione di una maggioranza di centrodestra, ha bocciato il documento (contro sono i cinque consiglieri nominati nel 2005) e i tre componenti dell'esecutivo, Rizzo Nervo, Sandro Curzi e Carlo Rognoni.

Sotto la lente l'andamento della rete e di alcuni programmi. Come lo stesso consigliere Rognoni ha affermato oggi, 11 maggio sulle colonne di Repubblica «ci sono programmi che toccano il 2 o 3 per cento di ascolti: è anche un problema economico». Il consigliere si riferiva ad alcuni dei programmi di Rai 2 criticati per il basso share. Sono “Wild West”, condotto da Alba Parietti, chiuso in anticipo per lo share troppo basso, il 9 per cento; “Votantonio”, di Fabio Canino, partito in prima serata su Rai 2 lunedì scorso: 4,9 per cento di share e “Colpo di genio” chiuso dopo due sole puntate. Che succederà ora? Difficile dirlo, intanto Petruccioli ha rinviato la riunione al prossimo 15 maggio; sul piede di guerra anche il sindacato dei lavoratori in Rai l'Usigrai che ha proclamato un giorno di sciopero.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it